

COMUNE DI BISCEGLIE

Verbale del collegio dei revisori n. 2.2025

L'anno 2025, il giorno 20 maggio alle ore 13.30, dietro regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Bisceglie, nelle persone dei sigg. Mario Aulenta, Sandro Tramacere e Arcangelo Bicchieri, in modalità telematica, per l'ordine dei lavori relativo a parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 6-02-2025, avente ad oggetto "Debito fuori bilancio per Decreto ingiuntivo, n.443/24, ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267.2000", per euro 21.740,92, pervenuto agli scriventi con nota di trasmissione senza visibile protocollazione, tramite email datata 9/5/2025 h.13,31.

I componenti danno atto di aver singolarmente visionato il fascicolo prima della riunione, le cui risultanze sono qui riassunte.

Il collegio deve preliminarmente dar conto che è stato approvato il bilancio preventivo 2025-2027 con Delibera consigliare n.14 del 06/03/2025.

A seguito di richiesta istruttoria da parte degli scriventi inoltrata per email, del 19/5/2025, il dirigente preposto rispondeva con proprie annotazioni e documentazione in data odierna.

Il DFB discende da debenze dovute a Arcobaleno srl, ingiunte al Comune di Bisceglie per presenze assistenziali di due anziane signore, presso apposita struttura socio riabilitativa, accolte per la competenza dell'anno 2023 e petite con ricorso per Decreto ingiuntivo del 22.4.2025, susseguente a solleciti effettuati con PEC. A seguito di tanto, il giudice investito emanava in data 7.5.2024 apposito Decreto ingiuntivo n.443/24, recante l'ammontare richiesto e le spese del grado. Non proposta opposizione da parte del Comune, veniva dichiarata l'esecutorietà del precedente D.I. con atto n. 3920 del 4.7.2024. A detta esecutorietà susseguiva atto di pignoramento.

Con nota del 24.4.2025 il dirigente dei Servizi sociali significava di dover dare immediato séguito al procedimento relativo all'istruenda proposta n. 24 del 06-02-2025, di riconoscimento del debito fuori bilancio, posta la rinuncia alle spese legali delle successive fasi esecutoria e pignoratoria, a condizione del pronto pagamento delle competenze dovute.

I componenti del Collegio hanno ricevuto a mezzo mail in data 9/5/2025 lo schema di deliberazione consigliare con l'individuazione della copertura, i pareri amministrativo e contabile e la relazione.

La spesa riveniente dal presente atto è complessivamente pari ad € 21.740,92. Quanto alla vicenda, al fine della verifica in ordine al se le somme dovute non pervengano per oneri non accollabili il Collegio osserva che il debito scaturisce da Decreto ingiuntivo non opposto e pertanto dichiarato esecutivo.

Da quanto testé riportato, a norma dell'articolo 194, comma 1, lettera a), D.Lgs. 267.2000, sussistono i requisiti per la riconoscibilità del qui scrutinato debito fuori bilancio.

Il Collegio, acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente della ripartizione servizi sociali ed educativi, e di regolarità contabile espresso ai sensi della medesima norma, dal Dirigente della ripartizione economico-finanziaria, esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio, per un totale di euro 21.740,92, nonché alla copertura dello stesso nell'apposito capitolo del bilancio comunale, come specificata nello schema di deliberato .

L'organo di revisione rammenta l'obbligo, per il civico ente, di trasmettere entro i termini di legge, a norma dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il provvedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei conti.

Del che è verbale, redatto alle ore 14,30.

Mario Aulenta

Sandro Tramacere

Arcangelo Bicchieri

